

## Gentile Collega,

prosegue l'invio dell'**Informatore Giuridico dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, il servizio gratuito di informazione giuridica, realizzato in collaborazione con Wolters Kluwer Italia.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, settimanalmente, ti invierà nella casella di posta elettronica:

- le principali novità normative
- la rassegna della giurisprudenza più significativa, di legittimità e di merito
- l'Osservatorio dei lavori parlamentari.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Segretario	Il Consigliere Tesoriere	Il Presidente
Pietro Di Tosto	Antonino Galletti	Mauro Vaglio

## Ultimissime

### Antiriciclaggio: secondo la Cassazione sempre applicabile il favor rei

Con la sentenza n. 28888/2018, la Corte di Cassazione ha affermato che trova applicazione il principio del favor rei (introdotto nell'art. 69 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 a seguito della modifica apportata dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90) anche ai procedimenti pendenti di opposizione alla sanzione amministrativa irrogata nella vigenza di una norma precedente.

### Tutela paesaggistica, possibile una valutazione postuma degli interventi edilizi?

In tema di tutela paesaggistica è esclusa ogni valutazione postuma, ovvero successiva all'esecuzione di un intervento edilizio (salvo che per quelli di minor impatto di cui agli artt. 146 e 167 del d.lgs. n. 42/2004) al fine di escludere che al fatto compiuto venga riconosciuta una qualunque forma di legittimazione giuridica. Tale impostazione è coerente con il dettato costituzionale in materia di tutela del paesaggio (art. 9 Cost.). Lo stabilisce il Tar Lazio, sez. I bis, sentenza 14 novembre 2018, n. 10986.

### Il mandato d'arresto europeo deve menzionare anche la pena accessoria?

La pena accessoria deve essere menzionata nel mandato d'arresto europeo (MAE). Lo suggerisce, alla Corte di Giustizia Ue, l'Avvocato generale Eleanor Sharpston nelle conclusioni dell'8 novembre 2018 (causa C-551/18 PPU): a suo dire, comunque, la mancata menzione non inficerebbe la validità del mandato d'arresto europeo e non costituirebbe un motivo di non

## Osservatorio parlamentare



### Reati contro la pubblica amministrazione e trasparenza dei partiti e movimenti politici

Atto Camera: 1189  
Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.  
**Iter:** 22 novembre 2018 esame in assemblea .  
Approvato trasmesso al Senato.

### Modifica alla normativa sull'accertamento delle violazioni in materia di sosta

Modifica all'articolo 12 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, concernente l'esercizio di funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta da parte dei dipendenti delle società concessionarie della gestione dei parcheggi e delle aziende esercenti il trasporto pubblico di persone.  
**Iter** 22 novembre 2018  
Esame in assemblea.

### Legge europea 2018

Atto Senato n. 822  
Disposizioni per l'adempimento degli

esecuzione.

Corte di Giustizia UE, conclusioni dell'Avvocato generale, 8 novembre 2018, causa C-551/18 PPU

### **L'omessa affissione del codice disciplinare non rende automaticamente invalido il licenziamento**

La Cassazione, con sentenza del 6 novembre 2018 n. 28232, conferma il suo orientamento su due temi ricorrenti, la mancata affissione del codice disciplinare e il diritto di auto assegnazione delle ferie. Nello specifico, si conferma che la pubblicità del codice disciplinare non è necessaria quando il licenziamento sia intimato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo come definiti dalla legge, anziché per specifiche ipotesi giustificatrici previste da normativa secondaria, e che la determinazione del periodo feriale resta prerogativa del datore di lavoro.

### **Bimba con due madri: il sì del Tribunale di Genova**

Con il decreto dell'8 novembre 2018, il Tribunale di Genova riconosce la doppia genitorialità delle due madri omosessuali, ovvero sia di quella che ha partorito la bambina, sia di quella che ha fornito i gameti, di una bambina nata a Genova e ordina all'Ufficio di Stato Civile del Comune di trascrivere i nomi di entrambe le donne sul certificato di nascita della figlia. Tribunale di Genova, decreto 8 novembre 2018

## **News dal Legislatore**

### **L. 16 novembre 2018, n. 130 (G. U. 19 novembre 2018, n. 269, S.O.)**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze.

### **Del. 30 ottobre 2018, n. 1033 (G. U. 19 novembre 2018, n. 269. Emanata dall'Autorità nazionale anticorruzione.)**

Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).

### **Del. 11 ottobre 2018, n. 467 (Pubblicato nel sito internet del Garante della protezione dei dati personali e nella G. U. 19 novembre 2018, n. 269. Emanato dal Garante per la protezione dei dati personali)**

Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del regolamento (UE) n. 2016/679.

### **Prov. 23 aprile 2018 (G.U. 19 novembre 2018, n. 269. Emanato dall'unità di informazione finanziaria per l'Italia)**

Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni.

## **Focus prassi**

**Comunicato 16 novembre 2018 (Emanato dal Garante per la protezione dei dati personali)**

obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018

**Iter** 21 novembre 2018: in corso di esame in commissione.

### **Fatturazione elettronica negli appalti pubblici**

Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 49

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/55/UE relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.

**Iter** 22 novembre 2018: Parere espresso.

#### **Assegnazione ed esito:**

VI Finanze (Assegnato il 28 settembre 2018 - Termine il 6 novembre 2018)

(favorevole con osservazione - 20 novembre 2018)

XIV Politiche dell'Unione Europea (Assegnato il 28 settembre 2018 - Termine il 6 novembre 2018)

(favorevole - 14 novembre 2018)

V Bilancio (Assegnato il 28 settembre 2018 - Termine il 17 ottobre 2018)

(favorevole con rilievo - 17 ottobre 2018)

### **Riforma Fallimento**

Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n.: 053

Schema di decreto legislativo recante codice della crisi di impresa e dell'insolvenza

**Iter:** In corso di esame

#### **Assegnazioni:**

Il Giustizia (Assegnato il 14 novembre 2018 - Termine il 14 dicembre 2018)

V Bilancio (Assegnato il 14 novembre 2018 - Termine il 14 dicembre 2018)

Il Garante privacy all'Agenzia delle entrate: la fatturazione elettronica va cambiata. I trattamenti di dati previsti dal 1 gennaio 2019 possono violare la normativa sulla protezione dei dati. Sproporzionata raccolta di informazioni e rischi di usi impropri da parte di terzi.

#### **Newsletter 15 novembre 2018, n. 446 (Emanata dal Garante per la protezione dei dati personali)**

- Enti no-profit, raccolta fondi agevolata
- Bonus cultura per i 18enni: via libera del Garante
- Gdpr, valutazione di impatto per i trattamenti transfrontalieri
- Protezione dati, Conferenza internazionale: approvata dichiarazione su Etica e AI.

#### **Risp. 15 novembre 2018, n. 68 (Emanata dall'Agenzia delle entrate)**

Articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212 e art. 173 del del TUIR di cui al d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Valutazione anti-abuso scissione parziale asimmetrica contestuale tra due società.

## **News dalla Magistratura**

### **Civile e procedura civile**

#### **Cass. civ., Sez. VI-1, Ord., 20 novembre 2018, n. 30001**

##### **VALORI MOBILIARI. Intermediazione finanziaria**

In materia di intermediazione in valori mobiliari, il conferimento di un mero ordine di acquisto di titoli non obbliga la banca a fornire al cliente informazioni successive alla concreta erogazione del servizio. Gli obblighi informativi gravanti sull'intermediario sono infatti finalizzati a consentire all'investitore di operare investimenti pienamente consapevoli; ne deriva che tali obblighi, al di fuori dei casi in cui siano conclusi contratti di gestione e di consulenza in materia di investimenti, vanno adempiuti in vista dell'investimento, esaurendosi con esso.

#### **Cass. civ., Sez. III, Ord., 20 novembre 2018, n. 29838**

##### **SANITA' E SANITARI. Responsabilità professionale**

In caso perdita di chance conseguente la malpractice sanitaria, l'attività del giudice deve tenere distinta la dimensione della causalità da quella dell'evento di danno, valutando adeguatamente il grado di incertezza dell'una e dell'altra. La riconducibilità dell'evento di danno al concetto di chance postula un'incertezza del risultato sperato ed è rispetto all'insorgenza di questa situazione di incertezza - non già al mancato risultato stesso, che darebbe luogo ad una diversa specie di danno - che deve essere accertato il nesso causale, secondo il criterio civilistico del "più probabile che non".

#### **Cass. civ., Sez. V, Ord., 14 novembre 2018, n. 29312**

##### **CASSAZIONE CIVILE. Ricorso (motivi: difetto di motivazione)**

La deduzione del vizio di motivazione non attribuisce al giudice di legittimità il potere di riesaminare il merito dell'intera vicenda processuale sottoposta al suo vaglio, ma la sola facoltà di controllo, sotto il profilo della correttezza giuridica e della coerenza logico-formale, delle argomentazioni svolte dal giudice del merito, cui spetta in via esclusiva il compito di individuare le fonti del proprio convincimento, di assumere e valutare le prove, di controllarne l'attendibilità e la conclusione, di scegliere, tra le complessive risultanze del processo, quelle ritenute

maggiormente idonee a dimostrare la veridicità dei fatti ad esse sottesi, dando così liberamente prevalenza all'uno o all'altro dei mezzi di prova acquisiti, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge. Ne consegue che il preteso vizio di motivazione, sotto il profilo dell'omissione, insufficienza, contraddittorietà della medesima, può legittimamente dirsi sussistente solo quando, nel ragionamento del giudice di merito, sia rinvenibile traccia evidente del mancato od insufficiente esame di punti decisivi della controversia, prospettati dalle parti o rilevabili di ufficio, ovvero quando esista insanabile contrasto tra le argomentazioni complessivamente adottate, tale da non consentire l'identificazione del procedimento logico-giuridico posto a base della decisione.

## Società, fallimento, tributario

**Cass. civ., Sez. I, 16 novembre 2018, n. 29614**

### **AVVOCATO - FALLIMENTO. Ammissione al passivo - PROVA IN GENERE IN MATERIA CIVILE. Onere della prova**

Il mandato professionale per l'espletamento di attività di consulenza e, comunque, di attività stragiudiziale non deve essere provato necessariamente con la forma scritta, ad substantiam ovvero ad probationem, poiché può essere conferito in qualsiasi forma idonea a manifestare il consenso delle parti. Il giudice, in sede di accertamento del relativo credito nel passivo fallimentare, tenuto conto della qualità delle parti, della natura del contratto e di ogni altra circostanza, può ammettere l'interessato a provare, anche con testimoni, sia il contratto che il suo contenuto. L'inopponibilità, per difetto di data certa ex art. 2704 c.c., non riguarda il negozio, ma la data della scrittura prodotta, sicché il negozio e la sua stipulazione in data anteriore al fallimento possono essere oggetto di prova, prescindendo dal documento, con tutti gli altri mezzi consentiti dall'ordinamento, salve le limitazioni derivanti dalla natura e dall'oggetto del negozio stesso.

**Cass. civ., Sez. V, Ord., 16 novembre 2018, n. 29551**

### **IMPOSTA REGISTRO. Azienda - OBBLIGAZIONI E CONTRATTI. Forma**

La forma scritta prevista dall'art. 2556 c.c. (atto pubblico o scrittura privata autenticata) per l'affitto di azienda è richiesta dalla norma solo ad probationem, con effetti limitati, dunque, al processo ed alle sole parti contraenti. Ne deriva che l'atto, a differenza di quanto si verifica per quelli che richiedono la forma scritta ad substantiam, è da reputarsi ontologicamente esistente per il fisco - che è, difatti, tenuto a registrare d'ufficio addirittura i contratti verbali di affitto di azienda, ai sensi dell'art. 15, lett. d), T.U. Imposta di Registro - a prescindere dalla sussistenza, in concreto, della forma specificamente prevista dall'art. 2556 c.c.

**Cass. civ., Sez. VI-3, Ord., 14 novembre 2018, n. 29251**

### **PROCEDIMENTO CIVILE. Interruzione - SOCIETA' - Estinzione**

La cancellazione della società dal registro delle imprese, a partire dal momento in cui si verifica l'estinzione della società cancellata, priva la stessa della capacità di stare in giudizio (con la sola eccezione della fictio iuris contemplata dall'art. 10 L. Fall.); pertanto, qualora l'estinzione intervenga nella pendenza di un giudizio del quale la società è parte, si determina un evento interruttivo, con eventuale prosecuzione o riassunzione da parte o nei confronti dei soci, successori della società. Qualora l'evento non sia stato fatto constare nei modi di legge o si sia verificato quando, farlo constare in tali modi non sarebbe più stato possibile, l'impugnazione della sentenza, pronunciata nei riguardi della società, deve provenire o essere indirizzata, a pena d'inammissibilità, dai soci o nei confronti dei soci, atteso che la stabilizzazione processuale di un soggetto estinto non può eccedere il grado di giudizio nel quale l'evento estintivo è occorso.

## Lavoro e previdenza sociale

**Cass. civ., Sez. lavoro, 20 novembre 2018, n. 29931**

### **LAVORO (RAPPORTO DI). Licenziamento (impugnazione)**

In materia di impugnazione del licenziamento, l'accertamento della concreta ricorrenza, nel fatto dedotto in giudizio, degli elementi che integrano il parametro normativo e le sue specificazioni e della loro concreta attitudine a costituire giusta causa o giustificato motivo di licenziamento è sindacabile in cassazione solo qualora la contestazione non si limiti ad una censura generica e meramente contrappositiva, ma contenga una specifica denuncia di incoerenza rispetto agli standards, conformi ai valori dell'ordinamento, esistenti nella realtà sociale. Di talché non è sindacabile in sede di legittimità il rilievo della parte che contrappone alla ricostruzione contenuta in sentenza una diversa valutazione della condotta.

**Cass. civ., Sez. lavoro, 16 novembre 2018, n. 29646**

### **LAVORO AUTONOMO**

La qualificazione di un rapporto di lavoro come autonomo, data dalle parti, non può assumere valore dirimente di fronte ad elementi fattuali (quali la previsione di un compenso fisso, di un orario di lavoro stabile e continuativo, il carattere delle mansioni, nonché il collegamento tecnico, organizzativo e produttivo tra la prestazione svolta e le esigenze aziendali) che costituiscono indici rivelatori della natura subordinata del rapporto. Il potere gerarchico e direttivo, tuttavia, non può esplicarsi in semplici direttive di carattere generale, ma deve manifestarsi con ordini specifici reiterati ed intrinsecamente inerenti alla prestazione lavorativa, mentre il potere organizzativo non può esplicarsi in un semplice coordinamento, ma deve manifestarsi in un effettivo inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale. (Nel caso concreto nella sentenza oggetto di impugnazione si è adeguatamente valorizzata la mancanza di una prova rigorosa di deviazione dallo schema contrattuale di prestazione autonoma e di un divario dalle regole e principi del rapporto libero professionale, sul rilievo che anche in tale rapporto sussistono poteri di eteroconformazione e di controllo ed obblighi di diligenza e di osservanza delle istruzioni nella esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto.)

**Cass. civ., Sez. lavoro, 15 novembre 2018, n. 29401**

### **INFORTUNI SUL LAVORO. Responsabilità civile del datore di lavoro**

In tema di lavoro subordinato, l'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità civile per infortunio sul lavoro o malattia professionale opera esclusivamente nei limiti posti dall'art. 10 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e per i soli eventi coperti dall'assicurazione obbligatoria, mentre qualora eventi lesivi eccedenti tale copertura abbiano comunque a verificarsi in pregiudizio del lavoratore e siano casualmente ricollegabili alla nocività dell'ambiente di lavoro, viene in rilievo l'art. 2087 c.c., che come norma di chiusura del sistema antinfortunistico, impone al datore di lavoro, anche dove faccia difetto una specifica misura preventiva, di adottare comunque le misure generiche di prudenza e diligenza, nonché tutte le cautele necessarie, secondo le norme tecniche e di esperienza, a tutelare l'integrità fisica del lavoratore assicurato.

## **Penale e procedura penale**

**Cass. pen., Sez. II, ud. 30 ottobre 2018 - dep. 19 novembre 2018, n. 52086**

### **DIFENSORI NEL PROCESSO PENALE**

L'assoluto impedimento a comparire dell'imputato o del difensore, conseguente ad una patologia, deve risolversi in una situazione tale da impedire all'interessato di partecipare all'udienza se non a prezzo di un grave rischio per la propria salute. L'apprezzamento circa la serietà, imprevedibilità ed attualità del dedotto impedimento è riservato al giudice di merito, la cui valutazione, pur potendo ricorrere a nozioni di comune esperienza, deve, in ogni caso, essere sorretta da una motivazione adeguata, logica e corretta. (Nel caso concreto la Corte di Appello ha disatteso la richiesta di rinvio dell'udienza per certificato impedimento del difensore con motivazione del tutto inadeguata ed illogica, peraltro in chiaro contrasto con quella espressa dal medico nella prodotta certificazione.)

**Cass. pen., Sez. VI, ud. 19 aprile 2018 - dep. 16 novembre 2018, n. 51946**

**REATO IN GENERE - SANITA' E SANITARI. Sanitari in genere**

Il reato di comparaggio non è configurabile ove le prescrizioni abbiano ad oggetto semplici integratori alimentari e non già specialità medicinali o altro prodotto ad uso farmaceutico. L'integratore, invero, non è un farmaco, né una specialità medicinale e non può, dunque, essere considerato un prodotto ad uso farmaceutico. (Nel caso concreto ne deriva che il ricorrente non corrispose denaro e/o altra utilità allo scopo di agevolare la diffusione di specialità medicinali o di ogni altro prodotto a uso farmaceutico.)

**Cass. pen., Sez. Unite, ud. 27 settembre 2018 - dep. 14 novembre 2018, n. 51515**

**IMPUGNAZIONI IN MATERIA PENALE. Interesse ad impugnare**

L'interesse ad impugnare, con riferimento alle molteplici situazioni che caratterizzano il procedimento penale nelle sue varie articolazioni, non può essere ancorato semplicisticamente al concetto di soccombenza, che è proprio del sistema delle impugnazioni civili, ma deve essere costruito in chiave utilitaristica, nel senso che deve essere orientato a rimuovere un pregiudizio e ad ottenere una decisione più vantaggiosa rispetto a quella della quale si sollecita il riesame.

**Amministrativo**

**T.A.R. Lazio, Roma, Sez. I bis, 14 novembre 2018, n. 10986**

**IMPIEGO PUBBLICO. Procedimento e punizioni disciplinari**

La valutazione in ordine alla gravità dei fatti addebitati in relazione all'applicazione di una sanzione disciplinare costituisce espressione di ampia discrezionalità amministrativa, non sindacabile in via generale dal giudice della legittimità salvo che in ipotesi di eccesso di potere, nelle sue varie forme sintomatiche, quali la manifesta illogicità, la manifesta irragionevolezza, l'evidente sproporzionalità e il travisamento. Nell'esercizio del potere disciplinare nei confronti dei pubblici dipendenti, l'Amministrazione, in considerazione degli interessi pubblici che devono essere tutelati, ha un'ampia discrezionalità, in ordine alla valutazione dei fatti dei quali il dipendente è ritenuto responsabile, circa il convincimento sulla gravità delle infrazioni addebitate e sulla conseguente misura della sanzione da infliggere. Il giudice amministrativo non può, infatti, in nessun caso sostituire le proprie valutazioni a quelle operate dall'Amministrazione, trattandosi di una valutazione che sfugge all'apprezzamento e ad un pieno sindacato del giudice amministrativo; pertanto, potrà soltanto verificare l'esistenza di vizi del procedimento qualora questo sia inficiato da travisamento dei fatti, evidente irragionevolezza o le valutazioni compiute non risultino formate sulla base di un processo logico manifestamente coerente.

**Cons. Stato, Sez. III, 12 novembre 2018, n. 6345**

**OPERE PUBBLICHE. Contratto di appalto, in genere**

I bandi di gara e di concorso e le lettere di invito vanno normalmente impugnati unitamente agli atti che di essi fanno applicazione, dal momento che sono questi ultimi ad identificare in concreto il soggetto leso dal provvedimento ed a rendere attuale e concreta la lesione della situazione soggettiva dell'interessato. La possibilità di impugnare immediatamente il bando di gara viene configurata quale eccezione alla regola in base alla quale i bandi di gara possono essere impugnati unitamente agli atti che di essi fanno applicazione, in quanto solo in tale momento diventa attuale e concreta la lesione della situazione giuridica soggettiva dell'interessato. Pertanto, il rapporto tra impugnabilità immediata e non impugnabilità immediata del bando è traducibile nel giudizio di relazione esistente tra eccezione e regola. Nel caso di contestazione del criterio di aggiudicazione non ci si trova al cospetto di "clausole del bando immediatamente escludenti" nel senso ampliativo attribuito a tale aggettivo dalla giurisprudenza e quindi da impugnare immediatamente, eventualmente anche da parte di chi non ha proposto domanda partecipativa.

**Cons. Stato, Ad. Plen., 9 novembre 2018, n. 16**

#### **ISTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA. Università**

Il diploma di massofisioterapista, rilasciato ai sensi della L. 19 maggio 1971, n. 403, non consente ex se l'iscrizione alla facoltà di Fisioterapia né dà vita, nella fase di ammissione al corso universitario, ad alcuna forma di facilitazione, nemmeno se posseduto unitamente ad altro titolo di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. L'iscrizione alla facoltà di Fisioterapia potrà quindi avvenire solo secondo le regole ordinarie che postulano il possesso di un titolo idoneo all'accesso alla formazione universitaria ed il superamento della prova selettiva di cui all'art. 4 della legge 2 agosto 1999, n. 264.

### **Focus Giurisprudenza UE**

**Corte giustizia Unione Europea Sez. VI, Sent., 15/11/2018, n. 648/17**

#### **ASSICURAZIONE. Responsabilità civile - CIRCOLAZIONE STRADALE**

L'art. 3, par. 1, della direttiva 72/166/CEE del Consiglio, del 24 aprile 1972, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e di controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità, deve essere interpretato nel senso che rientra nella nozione di "circolazione dei veicoli" una situazione in cui il passeggero di un veicolo fermo in un parcheggio, nell'aprire la portiera, urta e danneggia il veicolo parcheggiato accanto ad esso.

### **Per approfondire**

#### **Decreto di adeguamento GDPR: come cambiano le sanzioni e gli illeciti penali del Codice Privacy**

Inauguriamo con il presente contributo uno Speciale sul D.Lgs. 101/2018, il decreto di adeguamento al GDPR (Regolamento n. 679/2016). Tante sono le novità introdotte dalla nuova disciplina sulla libera circolazione e protezione dei dati personali. Iniziamo, dunque, a esaminare quali sono le modifiche apportate al sistema sanzionatorio: come cambiano le sanzioni amministrative e gli illeciti penali del Codice della Privacy (d.lgs. n. 196/2003) alla luce del decreto di adeguamento al GDPR?

#### **Il testatore può legare la partecipazione nella società cooperativa?**

La successione mortis causa a titolo universale e particolare del socio finanziatore di società cooperativa ha per oggetto gli strumenti finanziari. Diversamente, per la successione mortis causa del socio cooperatore l'eredità e il legato hanno per oggetto la liquidazione della quota o il rimborso delle azioni della società cooperativa, salva la facoltà di subentrare nella partecipazione sociale del socio defunto se il successore è in possesso dei requisiti di ammissione previsti dallo statuto e non esercita un'attività concorrente.

#### **CGUE: il sapore di un alimento è senza copyright**

Il sapore di un alimento non può essere qualificato come "opera" e, pertanto, non può beneficiare della tutela del diritto d'autore ai sensi della direttiva 2001/29/CE. Lo ha affermato la Corte di giustizia europea, con la "sentenza Levola Hengelo" del 13 novembre 2018, precisando che il sapore non può essere identificato in modo preciso e oggettivo, perché si basa su sensazioni ed esperienze gustative soggettive e come tali variabili. Corte di Giustizia UE, sentenza 13 novembre 2018 (C-310/17), Levola Hengelo BV / Smilde Foods BV

